

COSE di CASA

N.1 GENNAIO 2022 2€

IL MENSILE PER VIVERE MEGLIO LA CASA

72+72 MQ RINNOVATI CON
UN INEDITO MIX DI MATERIALI

UN SOTTOTETTO DI 200 MQ
VALORIZZATO DALLA LUCE

ARREDI D'AUTORE E AUDACI
SCELTE DI COLORE IN 135 MQ

IDEE DA COPIARE

- UNA "BOISERIE" SU MISURA
- ANGOLO STUDIO IN NICCHIA

CLASSICO REINTERPRETATO
PER CUCINE ACCOGLIENTI

IL LIVING MULTIFUNZIONE

TESSILE PER LA CAMERA

I NUOVI TREND DELL'ABITARE

USARE LE PIASTRELLE NON
SOLO NEI LOCALI DI SERVIZIO

LO SPECCHIO IN BAGNO

IN CONDOMINIO SENZA LITI

COME SI PUÒ RISPARMIARE
SU TUTTI I COSTI ENERGETICI



NUOVE
ISPIRAZIONI
DÉCOR



200 MQ **SOTTO IL TETTO**



Ambienti aperti, percorsi fluidi, affacci valorizzati, **finiture chiare che esaltano la luminosità naturale.** Al piano attico di un edificio d'epoca gli spazi di un appartamento si trasformano in chiave contemporanea. Tra elementi di gusto nordico e un certo spirito industrial

Bastia Umbra, piacevole sosta lungo la strada che da Perugia porta ad Assisi. Nel centro cittadino, un palazzo del primo trentennio del '900 si confronta – segretamente – con la modernità. Fuori i bei tratti architettonici tipici dell'epoca e della regione, dentro, all'ultimo piano, il fascino del sottotetto restituito con un look fresco e contemporaneo. Punto di partenza **il nuovo layout, che ha valorizzato la luce naturale e gli affacci panoramici.** Incantevole quello doppio della cucina, collocata nella torretta dell'edificio, che proietta lo sguardo verso le colline ombre e sulla parte storica del borgo. Ancora più libera la vista dai due grandi terrazzi, che in primavera e per tutta l'estate regalano alla casa la vivibilità di due stanze in più. Negli interni, la palette alterna ai toni caldi del rovere - naturale o tinto - le finiture "greige" dei soffitti e delle pareti, sfumature chiare che dal beige e dal grigio traggono l'aspetto caldo e insieme attuale. Arredi su disegno sposano il gusto nordico, esaltato da **un progetto illuminotecnico sapiente che diversifica le fonti,** dai faretti puntiformi e segnapasso, agli strip led, alle lampade iconiche che raccontano la storia del design.

↑ Il soggiorno è direttamente collegato alla zona pranzo che costituisce però un ambiente a se stante e affaccia su uno dei terrazzi. Lungo la parete che delimita lateralmente la zona conversazione-tv, la porta rasomuro del bagno è rifinita nella stessa tonalità greige e si mimetizza quasi con la parete. La sedia bassa in legno è di **Ditre Italia.** Il divano e il pouf rivestiti in tessuto grigio sono il modello **Reef di Flexteam,** i cuscini di **Gruppo Romo.** Appoggiata sul tavolino nell'angolo, lampada **Taccia di Flos,** disegnata all'inizio degli anni '60 da **Achille e Pier Giacomo Castiglioni.**



L'ampia profondità dello spazio in cui è collocata la zona pranzo, in posizione centrale nella casa, ha permesso di inserire un tavolo rotondo, protagonista assoluto dell'ambiente: non soltanto per il diametro fuori standard del piano che misura 240 cm, ma anche per l'effetto scenografico del materiale - una sottile lastra di marmo bianco di Carrara - in contrasto cromatico e materico con la struttura in legno della base. Le linee essenziali in stile nordico del tavolo su disegno riprendono quelle delle sedie anni '50, progettate da Hans J. Wegner.

200 MQ, SOTTO IL TETTO

Nella zona giorno aperta del sottotetto un **percorso fluido e continuo** si snoda dalla zona pranzo - sul lato dell'ingresso - verso il living e lo studio. La luce naturale penetra dalla portafinestra con vetrata scorrevole affacciata sul terrazzo e anche dall'alto attraverso i lucernari sulla falda che non sono stati modificati durante la ristrutturazione

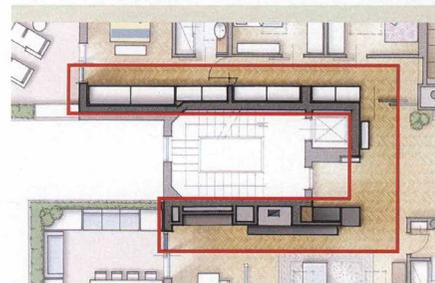


Nell'open space e nel resto della casa, il parquet in rovere con posa a spina di pesce all'italiana e fughe profonde e in evidenza è di **Expo Parquet**.



Nello spazio aperto, per creare un diaframma tra la zona conversazione e lo studio, i progettisti hanno fatto realizzare su disegno un sistema di separazione parziale che non interrompe la continuità visiva e il passaggio della luce tra gli ambienti. Il divisorio, con telaio a riquadri in alluminio verniciato nero e lastre trasparenti in vetro extrachiaro fissate con fermi, è sagomato secondo l'inclinazione dello spiovente.

La zona dello studio e il soggiorno, all'interno dell'open space, sono raccordati dalla parete attrezzata su disegno che corre lungo il lato opposto. Questa struttura ha finitura grigio spatolato effetto cemento; nel tamponamento superiore in cartongesso sono integrate le bocchette dell'impianto di climatizzazione canalizzato. Lucernari di Velux. Nell'angolo tra il divano e la vetrata divisoria, la lampada a stelo è di Serge Mouille.



IDEE DI PROGETTO

SU TRE LATI, LA FINITURA GRIGIA EFFETTO BOISERIE

Lungo le pareti dell'appartamento che racchiudono il volume centrale della scala condominiale, gli arredi realizzati su misura e le superfici dei muri stessi sono accomunati dalle finiture in diverse gradazioni di grigio, in particolare cemento e antracite. L'effetto, nel suo insieme, è quello di una "boiserie" su più lati che integra gli armadi in laccato del corridoio verso la zona notte, la rientranza dell'ingresso (compresa la porta) e la parete attrezzata del soggiorno; quest'ultima, sempre su misura, con libreria, camino e tv, è stata trattata a spatola con una pasta che imita la texture ruvida e materica del cemento grezzo.

PROSPETTO DELLA PARETE ATTREZZATA IN SOGGIORNO



VISTA DALL'ALTO



200 MQ, SOTTO IL TETTO

Un vano aperto collega la zona pranzo alla cucina, rialzata di tre gradini. Nell'area conviviale il grande tavolo rotondo è in piena luce grazie alla vetrata scorrevole, che sostituisce la parete perimetrale, affaccia su un poggiolo nel sottotetto e **prosegue in alto con un lucernario della stessa larghezza**, suddiviso in quattro settori. Viene così a crearsi l'effetto di una veranda collocata tra l'interno e l'esterno della casa

Il muro portante che, tra la portainnestra e i gradini, divide la zona pranzo del living dalla cucina è stato rinforzato da una sorta di "fodera" in cartongesso che ha portato lo spessore a superare il metro. È stato così possibile ricavare, proprio alle spalle del tavolo, una nicchia a sviluppo orizzontale lunga 170 cm e profonda 30 cm, integrata nella parete.

ARCHITETTURA
NELLA STRUTTURA
ORIGINALE,
ALTEZZE DIVERSE

Gli ambienti dell'appartamento al piano attico dello stabile primo '900 occupano anche la torretta d'angolo, parte integrante del corpo di fabbrica originale. In corrispondenza di quest'ultima è stata collocata la cucina: a differenza che nel resto dell'abitazione, qui la copertura non è a falda inclinata, bensì con tetto piano, più alto rispetto a quello delle altre stanze. Nella torretta, anche la soletta del pavimento è sopraelevata: ne consegue che, ancora dopo l'intervento di ristrutturazione, il livello cucina risulta sfalsato di circa mezzo metro (tre gradini con pedata molto profonda) rispetto all'adiacente zona pranzo. Il dislivello esistente non ha subito modifiche con il rifacimento del massetto che ha reso possibile l'installazione del nuovo impianto elettrico e dei pannelli radianti per il riscaldamento.



← La zona pranzo si colloca proprio di fronte all'ingresso, tra l'imbocco del corridoio che porta alle camere e il passaggio verso il living. Sul piano del tavolo rotondo realizzato su disegno sono di Calligaris i vasi, i cache-pot e gli oggetti. Le sedie in legno di design nordico sono le CH33 di Carl Hansen & Son, design Hans J. Wegner. È stata invece realizzata su disegno la credenza in nicchia con schienale e ripiani in legno e ante vetrate scorrevoli. Le lampade a sospensione con diffusore trasparente scendono ad altezze differenziate.

200 MQ, SOTTO IL TETTO

L'ambiente della cucina è il più luminoso e panoramico della casa, esposto su due lati con grandi aperture: per la sua posizione nel volume della torretta che svetta rispetto al resto dell'edificio, è l'unica stanza con il soffitto piano. Quest'ultimo è stato ribassato da una placca sospesa in cartongesso scostata di circa 20 cm dal plafone e altrettanto dalle pareti, lungo tutto il perimetro. È stato così possibile inserire nell'intercapedine degli strip led che lasciano filtrare una luce diffusa, in aggiunta a quella puntuale delle lampade a sospensione



IDEE DI PROGETTO

L'OFFICE IN NICCHIA

La composizione della cucina si sviluppa nel sottofinestra e lungo la parete cieca; l'ampio spazio centrale della stanza indipendente ha consentito inoltre di inserire l'isola, con zona cottura e bancone snack. Nell'office, a sinistra dell'ingresso, le sei colonne con gli scomparti e gli elettrodomestici da incasso, identificate dalla finitura color legno dei frontali, sono sistemate in una nicchia realizzata ad hoc. Se all'estremità di destra - verso la finestra - la profondità della rientranza è determinata dal volume di una canna fumaria preesistente, a sinistra è stato invece aggiunto un riempimento in cartongesso che chiude l'angolo in corrispondenza dei gradini.



↑ In cucina, le basi nel sottofinestra, le colonne dell'office e l'isola centrale in laccato bianco opaco con piastra di cottura in vetroceramica a induzione e piano snack in legno sporgente e rialzato sono tutti di Modulnova. Le due lampade a sospensione gemelle sopra l'isola sono le Bishop 4.0 di Wever & Ducrest. Piccoli elettrodomestici e accessori sono di Alessi. Nell'angolo a destra, il mobile destrutturato è formato da casse per il vino che, sovrapposte secondo un libero schema, offrono numerosi piani d'appoggio. Il pavimento è rivestito con lastre in Kerflite di Cotto D'Este.



Nell'office della cucina gli elettrodomestici incassati a colonna - macchina per il caffè espresso, forni multifunzione e microonde, frigorifero - sono tutti di Neff così come il piano cottura a induzione sul top dell'isola. Gli sgabelli da bar sono il modello Hyg Barstool 75 di Normann Copenhagen. Le tazze bianche e gli accessori sono di Alessi, i tovaglioli di La Fabbrica del Lino.

200 MQ, SOTTO IL TETTO

Le camere dei ragazzi sono una vicina all'altra, entrambe distribuite dal corridoio della zona notte e chiuse da porte scorrevoli esterno muro. La vicinanza delle due stanze, nonché le caratteristiche simili nella forma e dimensione della pianta, oltre all'illuminazione naturale proveniente da due lucernari, hanno suggerito di allestirle secondo **una disposizione interna speculare**: letti tessili appoggiati alle pareti opposte, mobile basso sul lato sotto lo spiovente e postazione studio che si sviluppa lungo il tramezzo che divide i due spazi



→ Le scrivanie e i mobili bassi in laccato bianco opaco sono stati realizzati su disegno.

Nella stanza della ragazza (foto in alto), sul letto tessile il copripiumino è il modello **Fenici di Zucchi**; in quella del ragazzo (foto sotto), il copripiumino è di **Zucchi** e il plaid è di **Calligaris**.



SERRAMENTI

LE APERTURE SUL TETTO

Oltre che dalle portefinestre affacciate sui due terrazzi, i diversi ambienti della casa sono illuminati **dalla luce zenitale dei lucernari** che - tutti di dimensioni simili tra loro - sono posizionati sulla falda inclinata della copertura. **Già esistenti prima della ristrutturazione**, sono in legno laccato bianco, dotati di vetrocamera e con **sistema di apertura elettrificato**. Il controllo può avvenire dal display della centralina, con telecomandi singoli per ogni finestra o anche da remoto tramite app. **I lucernari sono dotati di sensori** che consentono la chiusura in automatico dei vetri in caso di pioggia o neve. Se nel corso dell'intervento la struttura della copertura e le finestre da tetto non hanno subito modifiche, **è stato invece completamente rifatto l'isolamento interno**. La controsoffittatura in cartongesso è stata coibentata con pannelli in **EPS (Polistirene Espanso Sinterizzato)** per uno spessore totale di **oltre 12 cm**. In questo modo, ottimizzando il comfort termico degli interni, sono state migliorate anche le prestazioni energetiche dell'immobile.

Nella zona notte, il passaggio rettilineo del corridoio è diviso in due da una porta installata prima dell'ingresso della camera matrimoniale e del bagno, che può diventare così a uso esclusivo. È un serramento a tutt'altezza (270 cm) in tamburato laccato bianco opaco, con sistema di apertura a bilico verticale: l'anta non è cioè incernierata in corrispondenza dello stipite, bensì a una distanza da quest'ultimo che può variare nelle diverse soluzioni progettuali. Il vantaggio di questi modelli è che, quando ruotano intorno ai perni per aprirsi completamente, l'anta porta via meno spazio nell'ambiente rispetto ai tradizionali battenti.

IDEE

DI PROGETTO

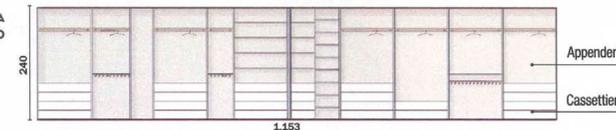
PERCORSO ATTREZZATO

Il lato del corridoio opposto a quello su cui si aprono gli ambienti della zona notte è **attrezzato in tutta la sua lunghezza con un'armadiatura su misura** che prosegue in linea anche all'interno della camera matrimoniale. Da un'estremità all'altra, la lunghezza totale della struttura su misura, che integra anche un pilastro portante, **supera i 16 metri lineari**; i moduli contenitori attrezzati con appendiere, ripiani e cassetti hanno **profondità standard di 60 cm**.



Nel controsoffitto del corridoio sono stati praticati due sottili tagli, divisi in corrispondenza del serramento: all'interno sono inseriti profili in gesso con strip led. La porta a bilico, larga 120 cm e incernierata a 20 cm circa dallo stipite, si apre e si chiude con una maniglia verticale in acciaio. Sulla parete le placche con gli interruttori sono di **B Ticino**, come nel resto dell'abitazione.

SEZIONE DELL'ARMADIATURA IN CORRIDOIO



VISTA DALL'ALTO



200 MQ, SOTTO IL TETTO

Nel bagno della zona giorno, ricavato tra l'area conviviale e il living e preceduto da un mini disimpegno, il mobile contenitore nel sottotetto, in rovere tinto a campione, è realizzato su disegno. Il lavabo da appoggio di forma squadrata e la base sottopiano sono su misura, in marmo Calacatta; il miscelatore a parete è di Cea. L'appliche è di Serge Mouille.

I due bagni, quello a uso esclusivo della camera matrimoniale e l'altro, tra gli ambienti della zona giorno, sono simili nella forma lunga e stretta della pianta, che segue la direzione dello spiovente, e anche per la posizione dei lucernari. Si è scelto quindi di **sottolineare l'affinità tra i due spazi di servizio anche con le finiture** e le combinazioni cromatiche del legno, del gres e del marmo

La camera matrimoniale non ha una metratura ampia, di poco superiore alla superficie minima secondo i regolamenti comunali. In compenso **affaccia sul grande terrazzo e, sul lato dell'ingresso, integra la parte finale del corridoio attrezzato**: dispone così di una grande armadiatura con capienza equivalente a quella di una cabina armadio. Sotto lo spiovente, la testata del letto appoggia su un mobile contenitore che sfrutta la parete più bassa



↑ *Nel bagno della zona notte, sistemato tra la camera matrimoniale e le stanze dei ragazzi, due spalle in muratura a destra e a sinistra schermano i sanitari (Spin di Ceramica Flaminia) rispetto alla zona lavabo e al box doccia walk-in, rendendoli così invisibili dall'ingresso. Sul mobile in rovere tinto, il lavabo ovale è Nuda 95 di Ceramica Flaminia; miscelatore a parete di Cea. L'appliche è di Serge Mouille. Il pavimento è in Kerlite di Cotto D'Este spessore 5 mm. Piatto doccia incassato a filo pavimento di Wedi; di Viabizzuno le luci segnapasso a pavimento.*



↑ *Il letto tessile rivestito in tessuto grigio chiaro è il modello Flann 2.0 di Ditte Italia; il coordinato tessile è di La Fabbrica del Lino.*

Non soltanto le soluzioni per la diffusione ottimale della luce naturale, anche il progetto illuminotecnico riveste un ruolo importante nella ridefinizione degli spazi del sottotetto. Per un risultato di omogeneità e comfort visivo, si è scelto di abbinare diverse tipologie di fonti luminose, tenendo conto che l'inclinazione dello spiovente rende spesso meno adatte, per esempio, le sospensioni. Sono stati quindi installati in prevalenza faretti puntiformi a soffitto e segnapasso a pavimento, anche nei bagni; e poi strip led nei controsoffitti e appliche o lampade da tavolo per dare maggiore risalto ad alcune zone e funzioni.

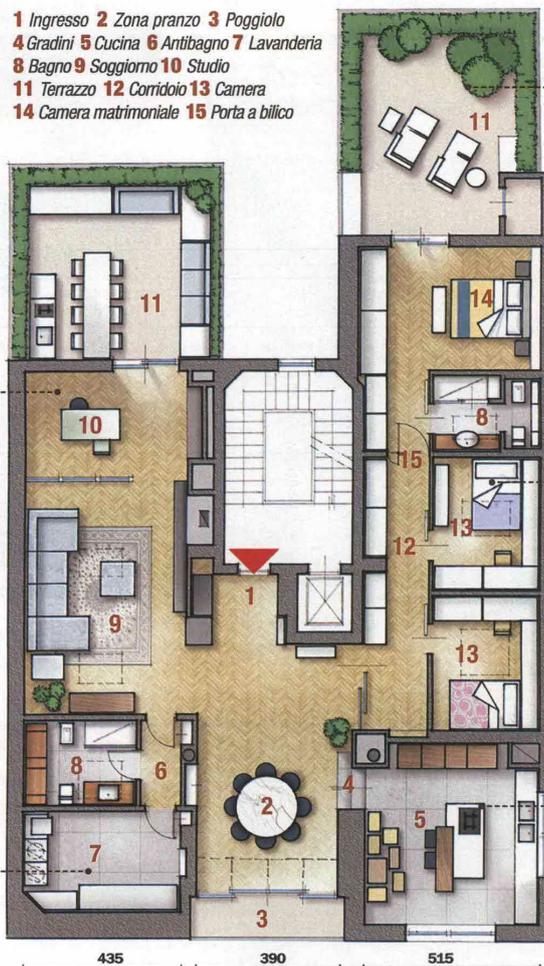


↑ Lo studio è parte integrante del living: divisi soltanto da una vetrata trasparente, sono invece illuminati dalla stessa portafinestra affacciata su uno dei terrazzi. La sedia è la CH33 di Carl Hansen & Son.

200 MQ, SOTTO IL TETTO

L'appartamento di circa 200 mq occupa l'intero piano attico, sviluppandosi su tre lati, a ferro di cavallo, intorno alla scala condominiale. Gli ambienti sono illuminati dalle portefinestre affacciate su terrazzi nel sottotetto e da lucernari sulla falda inclinata. Non si tratta di un "recupero", dal momento che il piano mansardato dell'edificio era abitabile anche in precedenza. L'intervento di ristrutturazione ha comunque comportato parziali modifiche al layout, oltre al rifacimento totale del massetto e degli impianti, compreso quello di riscaldamento a pannelli radianti. La separazione tra zona giorno e parte notte della casa è netta: una porta a bilico chiude infatti il corridoio che distribuisce le camere.

- 1 Ingresso 2 Zona pranzo 3 Poggiolo
- 4 Gradini 5 Cucina 6 Antibagno 7 Lavanderia
- 8 Bagno 9 Soggiorno 10 Studio
- 11 Terrazzo 12 Corridoio 13 Camera
- 14 Camera matrimoniale 15 Porta a bilico



Nel soggiorno aperto una "spalla", costituita da una vetrata trasparente con telaio in alluminio, permette di ottenere una parziale separazione rispetto alla zona dello studio, illuminata da una portafinestra affacciata sul terrazzo.

L'ambiente di servizio della zona giorno è collocato tra il living e l'area conviviale ed è preceduto da un disimpegno-antibagno che distribuisce anche il ripostiglio nel sottotetto dove è stata ricavata la lavanderia.

Sui due terrazzi nel sottotetto, a destra e a sinistra rispetto al volume del vano scala, affacciano rispettivamente il living-studio e la camera matrimoniale. Sul primo dei due, di circa 27 mq, è stata ricavata un'ampia zona pranzo all'aperto e un angolo con cucina e barbecue da utilizzare nella stagione estiva. Il terrazzo della camera misura 32 mq.

Le tre camere della zona notte si aprono in sequenza lungo il corridoio, ciascuna illuminata da un lucernario. Il lato opposto, cieco e confinante con il vano scala condominiale, è interamente occupato da armadi su misura. Le due stanze dei ragazzi sono arredate e organizzate in modo speculare.

La cucina occupa l'angolo in corrispondenza della "torretta" che si eleva rispetto al corpo principale dell'edificio. Il soffitto è più alto e piano, mentre la soletta è rialzata di tre gradini rispetto all'adiacente zona pranzo.

Progetto: arch. Gian Marco Cannavici, Via San Giovanni dell'Acqua, 40, Foligno (PG), Tel. 348/289313
info@gmcarcarchitettura.it, www.gmcarcarchitettura.it
Foto: Studio Wolo

INDIRIZZI • Alessi, www.alessi.com, Tel. 0323/868611 • BTicino, www.bticino.it, Tel. 800/837035 • Calligaris, www.calligaris.com, Tel. 800/837035 • Carl Hansen & Son, www.carlhansen.com, Tel. 02/83249690 • Cea Design, www.ceadesign.it, Tel. 02/91526071 • Ceramica Flaminia, www.ceramicafiaminia.it, Tel. 0761/542030 • Cotto D'Este, www.cotto-deste.it/prodotti/tecnologia/kerlite, Tel. 800/228822 • Ditre Italia, www.ditreitalia.it, Tel. 0438/9999 • Expo Parquet, expoparquet.it, Tel. 075/8012782 • Fleaxteam, www.flexteam.it, Tel. 0434/626620 • Flos, www.flos.com, Tel. 030/24381 • Gruppo Roma, www.roma.com • La Fabbrica del Lino, shop.lafabbricadellino.com, Tel. 059/686818 • Modulnova, www.modulnova.it, Tel. 0434/425425 • Neff, www.neff-home.com, Tel. 800/522822 • Normann Copenhagen, www.normann-copenhagen.com • Velux, www.velux.it, Tel. 045/6173666 • Viabizzuno, viabizzuno.com, Tel. 051/8908011 • Wedi, www.wedi.net • Wever & Ducre, www.weverducre.com • Zucchi, www.zucchi.it, Tel. 0331/448111